

Procedura aperta ex art. 71 d.lgs. 36/2023 per la fornitura e posa in opera finalizzata all'allestimento dei depositi archeologici del complesso dei Granai del Foro di Pompei – CIG BAB3D81BEA

**CHIARIMENTI
N. 2**

Chiarimento n. 1

DOMANDA

In relazione alla voce di capitolato “Assistenza al posizionamento dei reperti sugli scaffali”, siamo a chiedere di chiarire la specifica qualificazione dell’archeologo e dell’operaio specializzato, nonché il tipo e le modalità della documentazione richiesta durante le fasi di movimentazione dei reperti e sistemazione.

RISPOSTA

L'archeologo dovrà essere un archeologo specializzato (scuola di specializzazione in archeologia e/o dottorato di ricerca). L'archeologo dovrà compilare un database in cui registrare ogni reperto (ad ed. Anfora), il n. di inventario, la provenienza antica e l'ubicazione nel nuovo deposito dei Granai. L'archeologo dovrà essere presente in ogni operazione di movimentazione dei reperti a cura della ditta di trasporto fine arts, ai fini della registrazione suddetta. L'operaio specializzato dovrà avere esperienza in allestimenti museali e, nell'assistenza alla ditta di fine arts che movimenterà i reperti, dovrà realizzare ad hoc e in situ ogni eventuale e necessario supporto (in metallo o in plexiglas), modifica o accorgimento, per consentire la sistemazione in sicurezza dei reperti su scaffali e pareti grigliate modulari.

Chiarimento n. 2

DOMANDA

In relazione alla voce di capitolato “Progettazione e realizzazione grafica” così come descritta nel documento “R_01_Relazione Generale con Specifiche Tecniche”, siamo a chiedere i materiali di supporto, le tecniche di realizzazione e le dimensioni degli articoli “Pannelli didattici”, “Mappa commerci”, “Cartelli informativi e di orientamento” e Targhette”.

RISPOSTA

La progettazione dei diversi apparati comunicativi, unitamente all'elaborazione del *concept* visivo generale e alla definizione dell’identità grafica dell’allestimento devono essere proposti dal concorrente in sede di offerta tecnica che, per l’appunto, prevede una proposta grafica da sviluppare in armonia con l'edificio, con le strutture per il deposito dei reperti e con l’immagine istituzionale del Parco. La scelta dei materiali di supporto, le tecniche di realizzazione e le dimensioni fanno parte del progetto grafico richiesta al concorrente.

Il Responsabile della procedura di affidamento
Salvatore Zaza